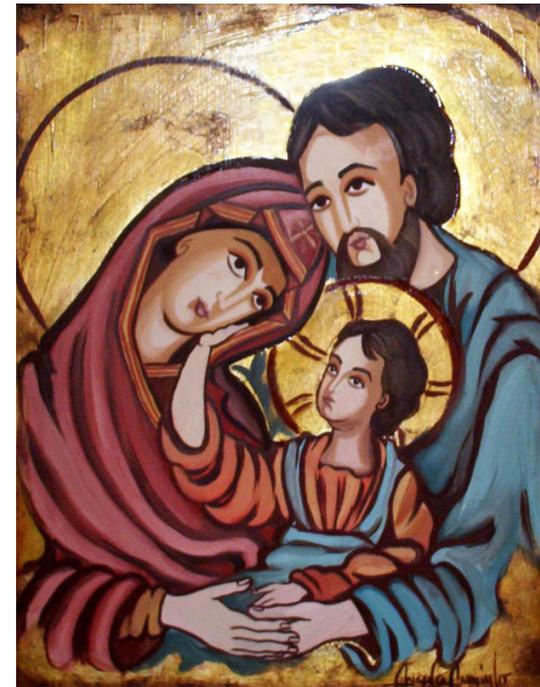


*Chiesa S. Pietro Martire  
Venite a me, voi tutti, che siete affaticati  
e oppressi, e io vi ristorerò.*

### **Adorazione Eucaristica**

## **Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe “Anno B”**



*Canto iniziale:*

*Tutti: “O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il  
tuo Figlio, generato prima dell’aurora del mondo,  
divenisse membro dell’umana famiglia;  
ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della  
vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del  
tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e  
grazia,rendendo lode al tuo santo nome” (Colletta)*

**1 L. La Chiesa e il mondo contemporaneo s'interrogano, oggi più che mai, circa il disegno di Dio sulla famiglia.**

**2 L. Mentre da una parte emergono alcuni grandi valori che manifestano la presenza di Dio, come la crescita della libertà e della responsabilità nella paternità e nell'educazione, la legittima aspirazione della donna all'eguaglianza di diritti e di doveri con l'uomo, l'apertura al dialogo verso tutta la grande famiglia umana, la stima delle relazioni autenticamente personali..., dall'altra si constatano crescenti difficoltà, come la degradazione della sessualità, la visione materialistica ed edonistica della vita, l'atteggiamento permissivo dei genitori, l'indebolirsi dei vincoli familiari e della comunicazione tra generazioni.**

*Canto al Vangelo (Eb 1, 1.2)*

*T. Alleluia, alleluia.*

**Presidente Assemblea: “Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.”**

*T. Alleluia.*

*Dal Vangelo di Luca: (Lc 2,22-40)*

**Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone,**

cuore dell'uomo, apri la mente ed il cuore di quei giovani che cercano e attendono una Parola di verità per la loro vita; fa loro sentire che solo nel mistero della tua incarnazione oggi trovano piena luce; risveglia il coraggio di coloro che sanno dove cercare verità, ma temono che la tua richiesta sia troppo esigente; scuoti l'animo di quei giovani che vorrebbero seguirti, ma non sanno vincere l'incertezza e le paure, e finiscono per seguire altre voci ed altri sentieri senza sbocco. Tu che sei la Parola del Padre, Parola che crea e che salva, Parola che illumina e sostiene i cuori, vinci con il tuo Spirito le resistenze e gli indugi degli animi indecisi; suscita in coloro che tu chiami il coraggio della risposta d'amore: Eccomi, Manda me. Vergine Maria, giovane figlia di Israele sorreggi con il tuo materno amore quei giovani, ai quali il Padre fa sentire la sua Parola; e sostieni coloro che sono già consacrati. Ripetano a Te il sì di una donazione gioiosa e irrevocabile. Amen.

Canto Compieta

Tantum Ergo

Canto Finale

attuali che sono alla base di ogni convivenza, in particolare i dati della fede.

**1 L.** Proviamo ad isolare gli elementi fondamentali di una visione cristiana della famiglia.

**2 L.** Questa visione ha le sue radici nella psicologia profonda dell'uomo, espressa con intuizione anticipatrice nella vocazione di Abramo, il quale, chiamato da Dio, parte per fede, senza sapere dove la chiamata lo avrebbe portato.

**1 L.** La prima virtù di una famiglia è l'obbedienza a Dio, l'obbedienza della fede.

**2 L.** La famiglia non è chiamata a chiudersi nella sicurezza delle sue abitudini, ma a rinnovarsi in una continua ricerca, sostenuta dal desiderio di fedeltà alla propria vocazione, alla vocazione di tutti i suoi membri.

### **Pausa di Silenzio**

**Canto:**

**Meditazione**

**Pregchiere spontanee**

**Padre Nostro**

**Segno di Pace**

### **Preghiera per le vocazioni di Giovanni Paolo II**

Signore Gesù Cristo, pastore Buono delle nostre anime,  
tu che conosci le tue pecore e sai come raggiungere il

**uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.**

*Parola del Signore.*

**Pausa di Silenzio**

**1 L.** Il Vangelo, presentandoci l'esperienza di Cristo che entra nel tessuto di una famiglia umana concreta, traccia un quadro realistico delle alterne vicende alle quali va soggetta la vita di una famiglia. Nella famiglia non tutto è idillio, pace, serenità: essa passa attraverso la sofferenza e le difficoltà dell'esilio e della persecuzione: attraverso le crisi per il lavoro, la separazione, l'emigrazione, la lontananza dei genitori. Nella santa Famiglia, come in ogni famiglia, vi sono gioie e sofferenze, dalla nascita all'infanzia, all'età adulta; in essa maturano avvenimenti lieti e tristi per ciascuno dei suoi membri.

**2 L.** Il momento in cui la strada dei figli si divide da quella dei genitori è uno dei più importanti e decisivi della storia della famiglia. Dopo il ritrovamento nel tempio, Maria e Giuseppe tacciono, non sollevano obiezioni sulla scelta di Gesù: intuiscono che è una scelta che sembra escluderli dalla vita del loro unico figlio, una scelta costellata di lacrime, ma l'accettano, perché quella è la volontà di Dio.

## ABBASSARE LUCI

**Canto**

**Tutti**

**Dal Salmo 104:** *Il Signore è fedele al suo patto.*

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,  
proclamate fra i popoli le sue opere.  
A lui cantate, a lui inneggiate,

meditate tutte le sue meraviglie. R.

Gloriatevi del suo santo nome:  
gioisca il cuore di chi cerca il Signore.  
Cercate il Signore e la sua potenza,  
ricercate sempre il suo volto. R.

Ricordate le meraviglie che ha compiuto,  
i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca,  
voi, stirpe di Abramo, suo servo,  
figli di Giacobbe, suo eletto. R.

Si è sempre ricordato della sua alleanza,  
parola data per mille generazioni,  
dell'alleanza stabilita con Abramo  
e del suo giuramento a Isacco. R.

## Pausa di Silenzio

**1 L.** La festa odierna può far nascere una domanda: il modello della famiglia di Nazaret è proponibile per la famiglia di oggi?

**2 L.** Noi viviamo in un contesto culturale così lontano che ci sembra impossibile ricondurlo a quella esperienza.

**1 L.** Ma la festa non vuole assolutamente riproporre modelli culturali superati. Vuole piuttosto cogliere l'ispirazione profonda che ha guidato la vita della Santa Famiglia.

**2 L.** In questa prospettiva le differenze culturali perdono del tutto la loro importanza e acquistano rilievo gli aspetti sempre